



Notizie

19 Agosto 2017

Simposi Rosminiani: a Stresa, 200 filosofi dialogano sulla Riforma



Riforma: del pensiero, della società, della Chiesa. Questo il tema generale del XVIII corso dei Simposi Rosminiani, che si svolgerà a Stresa, Collegio Rosmini, dal pomeriggio di martedì 22 agosto alla mattina di venerdì 25. Circa 200 partecipanti, provenienti da tutta Italia e dall'estero, si confronteranno con questo tema, con relazioni ed ampi dibattiti.

Il corso è stato organizzato in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, e con il sostegno di Enti, pubblici e privati, nazionali e territoriali. Lo spunto per la scelta dell'argomento è stato suggerito dalla ricorrenza del quinto centenario delle 95 tesi di Lutero contro la predicazione delle indulgenze (31 ottobre 1517). Ma il corso si allargherà sul concetto generale di riforma e sulla sua esigenza in tutti i settori dello scibile: filosofia, teologia, società, ecclesiologia, politica, ecc. Si darà anche rilievo all'attualità della figura di Antonio Rosmini, le cui opere sono tutte innervate dal desiderio di rivitalizzare il pensiero occidentale, offrendo basi e soluzioni che evitino il nichilismo ed il frammentarismo.

Nutrito e qualificato il gruppo dei relatori: Giuseppe De Rita, Dario Antiseri, Giuseppe Lorizio, Paolo De Lucia, Fulvio De Giorgi, Michele Cassese, Paolo Ricca, Luciano Malusa, Angelo Maffeis, Giorgio Campanini.

Ludovico Maria Gadaleta e Samuele Francesco Tadini, presenteranno due opere nuove dell'edizione critica di Rosmini, attinenti al settore filosofico e sociale della riforma. Umberto Muratore, direttore del Centro Rosminiano, aprirà e chiuderà il corso.

Sono previste agevolazioni per i giovani provenienti da lontano. Il corso è aperto a tutti, ma se ne consiglia l'iscrizione. Si possono prenotare gli Atti.